

_Lettera_N_4366

Al signor Ramón Ponsich

*S. Benigno Canavese, 31 agosto 1886

Cari tatevole Signore,

Sul finire del mese di aprile io aveva l'onore di potermi trattenere seco Lei in casa sua in un momento che Ella aveva il cuore profondamente afflitto per la perdita della venerata di Lei moglie. In onore della medesima Ella generosamente prometteva di venire in ajuto alle missioni estere della Patagonia, che è quanto venire in aiuto della Chiesa e dello stesso Santo Padre, che in questo momento è per Lui tanto diffi[cil]e nella | parte finanziaria.

A questo fine appunto il superiore delle nostre missioni di America, il sacerdote Luigi Lasagna, venne in Europa in cerca di mezzi pecuniari e di evangelici operai. Se pertanto io posso calcolare sopra la sua carità in questi casi, abbia soltanto la bontà di dirmi quale pratica io debba tenere. A mio riguardo ogni lettera, ogni piego basta che siano diretti: al sacerdote Giovanni Bosco - Torino.

Molto a stento io posso scrivere e | perciò compatisca questo mio cattivo scritto.

Dio La benedica e La conservi in buona salute, e la Vergine SS.ma La guidi al cielo; voglia anche pregare per me che le sarò sempre in G. C.

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco